

**Sul palco****Moni Ovadia, parole per i migranti**

Moni Ovadia è il protagonista della serata allo Spazio Oberdan (viale V. Veneto 2, ore 21 e 22.15, ingresso libero) dedicata al dramma dei migranti con il monologo «Il migrante che è in noi, stranieri a noi stessi». Viste le numerose richieste, due le rappresentazioni: alle 21 e alle 22.15. Al fianco di Ovadia, il fisarmonicista Albert Florian Mihai.

**Dal vivo****Incognito, trent'anni di soul e acid jazz**

La band inglese degli Incognito torna sul palcoscenico del Blue Note (via Borsieri 37, ore 21 e 23, ingr. 42/47 euro, repliche fino a sabato) guidata dal cantante, compositore e chitarrista Jean-Paul «Bluey» Maunick (foto). La presenza dello stesso leader fino ad oggi ha preservato l'idea di un collettivo sempre aperto all'ingresso di nuovi musicisti, portando innovazioni e nuovi strumenti alla formazione britannica, da sempre in equilibrio fra soul, R&B e acid jazz.

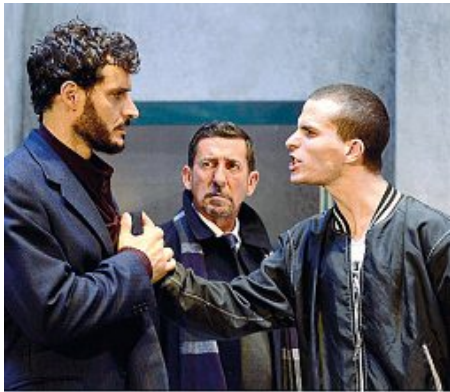
**Libro****Gli anni giovanili di Emanuele Trevi**

Presentazione del libro di Emanuele Trevi «Sogni e favole» (Ponte alle Grazie) al teatro Parenti (via Pier Lombardo 14, ore 18.30, ingr. 3,50 euro), somma della formazione dello scrittore nella Roma letteraria del critico Cesare Garboli e della poetessa Amelia Rosselli. Intervengono Daria Bignardi e Marco Belpoliti.

# Esercizi di Memoria in classe

All'Elfo uno spettacolo frutto di una ricerca sui giovani e «gli altri»

Si chiama «data storytelling» ed è quel tipo di narrazione basata sull'esito di raccolte di dati statistici. Nel caso de «La classe», in scena da stasera all'Elfo Puccini, è il frutto di una sinergia di soggetti operanti nei settori della ricerca (Tecné), della formazione (Phidia), della psichiatria sociale (SIRP) e della produzione di spettacoli dal vivo. Nello specifico parte da una ricerca, realizzata su circa 2.000 interviste a giovani tra i 16 e i 19 anni, sulla loro relazione con gli altri, intesi come diversi (l'immigrato, il socialmente lontano o il fisicamente diverso), e sul loro rapporto con il tempo, inteso come capacità di legare il presente con un passato anche remoto e con un futuro non prossimo. Questo, in sintesi, il ritratto generazionale, che ne è scaturito: «Si fidano delle forze dell'ordine ma sballarsi con droga e alcool è un rito cui pochi riescono a sottrarsi. Il 34% ha la sensazione di vivere senza scopo, il 40% ritiene di avere sempre meno tempo libero». Questi materiali sono poi stati lo spunto utilizzato da Vincen-



Tensioni Claudio Casadio, Andrea Paolotti e Brenno Placido in «La classe»

zo Manna per scrivere un testo teatrale, diretto da Giuseppe Marini.

La storia è ambientata in un quartiere multietnico alla periferia di una città europea, a pochi chilometri da un grande campo profughi chiamato «Zoo». Nelle vicinanze c'è una scuola superiore, specchio di quel degrado urbano, fatto di

disoccupazione, criminalità e conflitti sociali. Lì Albert, un professore di storia, si trova a fare i conti con una situazione davvero esplosiva. Anche perché gli viene assegnata una classe di recupero crediti per sei studenti sospesi per motivi disciplinari. Complice l'incontro con uno dei profughi dello Zoo, quel corso si trasformerà

in un'intensa esperienza di vita. Albert, infatti, deciderà di abbandonare la didattica tradizionale per proporre ai suoi studenti di partecipare a un bando europeo, che ha per tema «I giovani e gli adolescenti vittime dell'Olocausto». In questo caso l'Olocausto di cui era stato testimone e vittima quel rifugiato che, prima della fuga dal paese d'origine, aveva il compito di catalogare morti e perseguitati dal regime. Albert riuscirà così a conquistare la fiducia dei ragazzi, inizialmente scettici e ostili, insegnando loro l'importanza della memoria, il rifiuto di ogni immobilismo ideologico e il superamento di pregiudizi razziali e sociali, di cui magari anche i loro stessi genitori erano stati vittime. Ma la situazione si fa sempre più difficile perché la cittadina è scossa da atti di violenza, causati dalla presenza del campo... In scena Claudio Casadio, Andrea Paolotti, Brenno Placido, Edoardo Frullini, Valentina Carli, Haroun Fall, Cecilia D'Amico e Giulia Paolotti.

Claudia Cannella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**In pillole**

● «La classe» di Vincenzo Manna, regia di Giuseppe Marini. Con Claudio Casadio, Andrea Paolotti e Brenno Placido

● In scena da questa sera fino al 3 febbraio al Teatro Elfo Puccini, corso Buenos Aires 33, ore 20.30 (domenica ore 16), biglietti 32,50/17 euro, per informazioni 02. 00666543

**Al Parenti**

## I sonetti di Shakespeare in dialetto napoletano La sfida di Lino Musella

«L'ammore nun è ammore», 30 sonetti di Shakespeare tradotti in napoletano da Dario Jacobelli, trenta piccole, vibranti frecce lanciate da Lino Musella in omaggio al poeta napoletano recentemente scomparso. Da stasera al Parenti in scena un materiale raro, una sfida: qui la misteriosa darklady di Shakespeare è «una mala femmina al cui cospetto un guappo innamorato perde la ragione» (ore 19.30, fino al 3/2, via Pierlombardo 14, ingr. 23,50 euro). «Jacobelli è stato un caro amico», dichiara l'attore, «nel corso degli ultimi vent'anni ha tradotto questi sonetti in napoletano per il solo piacere di farlo, lentamente li ho imparati a memoria, ma non pensavo di riuscire a metterli in scena, invece ci ho messo solo una settimana, o meglio 15 anni e 7 giorni». In uno spazio in cui le distanze attore/spettatore cambiano con il variare del sonetto, protagonista una tessitura di parole e suoni (il musicista è Marco Vidino) dove a ogni «freccia» divertente o sensuale, tragica o politica, corrisponde un numero e un luogo diverso. (I. gr.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quando la musica dà voce all'amicizia.

## La Compagnia del Cigno



Rai Com Rai Fiction indigo film

### LA NUOVA SERIE RAI IN DVD.

Corriere della Sera presenta La Compagnia del Cigno, la nuova serie tv diretta da Ivan Cotroneo, in dvd. La storia di sette giovanissimi talenti che frequentano il conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, molto diversi tra loro, ma legati da una passione in comune: la musica. Un racconto di impegno e amicizia interpretato da veri musicisti e da un cast di attori tra cui Alessio Boni, Anna Valle, Alessandro Roia, Giovanna Mezzogiorno. La serie completa in 12 dvd arricchiti da contenuti extra.



Prenota la tua copia su [PrimaEdicola.it](http://PrimaEdicola.it) e ritira in edicola!

La prima uscita in edicola dal 29 gennaio a €9,90\*

ACQUISTA ONLINE LA COLLANA [CORRIERE-STORE](http://CORRIERE-STORE)

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee